

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 ottobre 2021)

| | PROV. AUT. TRENTO | ITALIA | % PROV. AUT. TRENTO |
|--|-------------------|---------|---------------------|
| Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 | 2.903 | 183.147 | 1,6% |
| di cui con esito mortale | 3 | 782 | 0,4% |

| Genere | PROV. AUT. TRENTO | % |
|---|-------------------|---------------|
| Donne | 2.244 | 77,3% |
| Uomini | 659 | 22,7% |
| Classe di età | | |
| fino a 34 anni | 539 | 18,6% |
| da 35 a 49 anni | 1.115 | 38,4% |
| da 50 a 64 anni | 1.217 | 41,9% |
| oltre i 64 anni | 32 | 1,1% |
| Totale | 2.903 | 100,0% |
| Incidenza sul totale | 100,0% | |
| Variazione % rispetto rilevazione precedente | 0,2% | |

| | |
|---------------------------------|----------|
| di cui con esito mortale | 3 |
|---------------------------------|----------|

Nota: i dati al 31 ottobre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 settembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 6 casi (+0,2%, incremento inferiore a quello medio nazionale pari a +0,8%), di cui 5 avvenuti ad ottobre, il restante caso afferisce ad un mese precedente.
- **L'analisi nel territorio** mostra che poco meno del 90% dei contagi è riconducibile al 2020, il restante 10% ai primi dieci mesi del 2021. Il picco dei contagi professionali si registra in corrispondenza di marzo 2020, mese in cui si concentra il 26,0% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia, tale incidenza è ben più elevata di quella media nazionale (15,7%); altra punta si osserva in corrispondenza di novembre (21,3% contro il 22,0% medio nazionale). Da inizio 2021 si rileva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali con incidenze inferiori a quelle medie nazionali.
- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

Le professioni

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i tecnici della salute, l'84,5% sono infermieri, il 5,9% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 63,5% sono operatori socio assistenziali, il 13,0% sono animatori in residenze per anziani;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 41,6% sono inservienti in case di riposo e il 58,4% ausiliari (ospedalieri e sanitari);
- tra i medici, il 57,8% sono medici generici, internisti e chirurghi;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 41,2% sono impiegati amministrativi.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce col 99,2% di casi, seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con lo 0,6%, l'Agricoltura e la Navigazione entrambe con lo 0,1%;
- il 55,5% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale" (ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili), in particolare l'assistenza sociale residenziale (circa 3 casi su 4); le professionalità più colpite sono operatori socio-sanitari, infermieri, medici, ausiliari;
- il 31,4% delle denunce interessa i "Servizi di alloggio e ristorazione" e quasi esclusivamente il personale delle strutture ricettive (97,0% dei contagi);
- il 3,6% dei contagi riguarda le "Attività manifatturiere", in particolare nel 90,0% dei casi la fabbricazione di prodotti di elettronica, ottica e computer;
- il 2,9% dei contagi coinvolge il personale del "Trasporto e magazzinaggio", prevalentemente i lavoratori dei servizi postali e delle attività di corriere (86,5% dei casi);
- il 2,2% delle denunce interessa il "Noleggio e supporto alle imprese", in particolare le attività di servizi residenziali e paesaggio (71,4% dei casi);

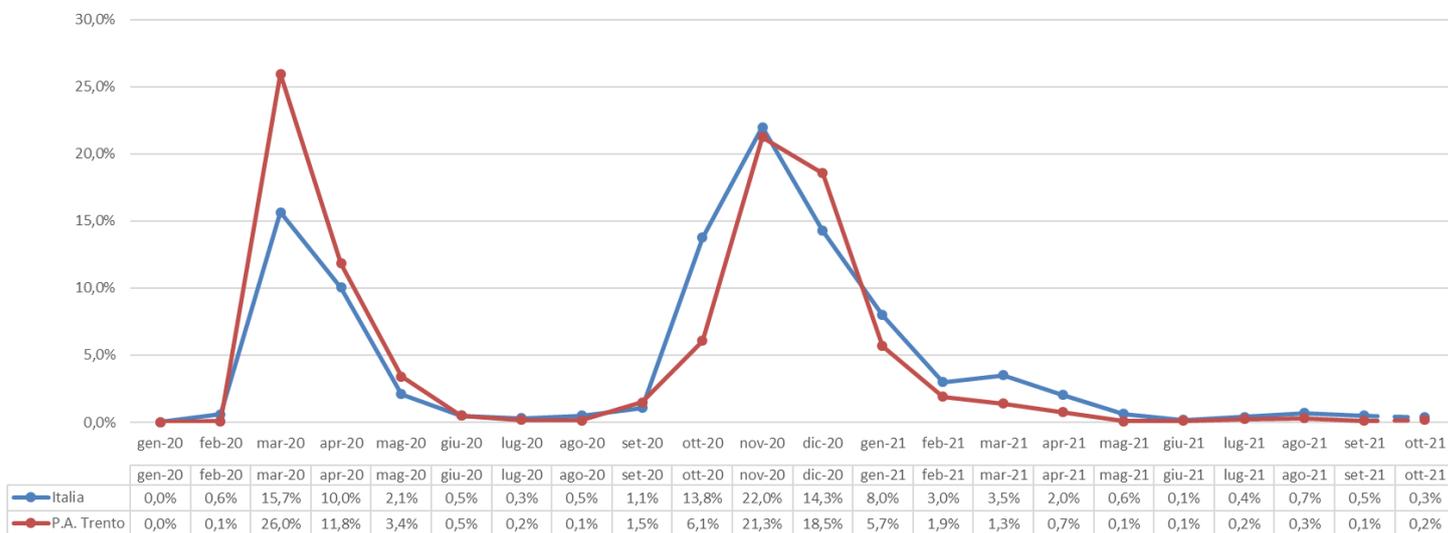
I decessi

- i tre decessi professionali si registrano tra i lavoratori della gestione Industria e servizi.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

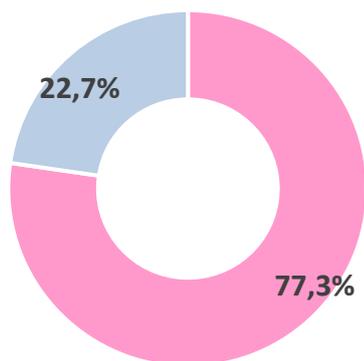
(Denunce in complesso: 2.903, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 ottobre 2021)

Mese evento



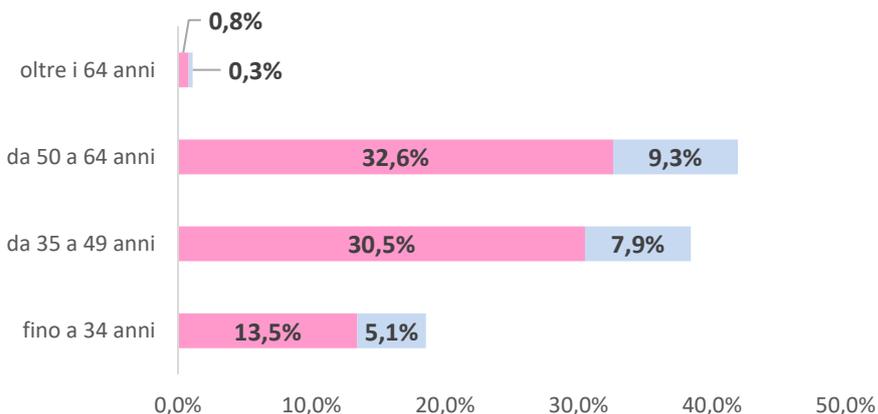
Nota: il valore di ottobre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere



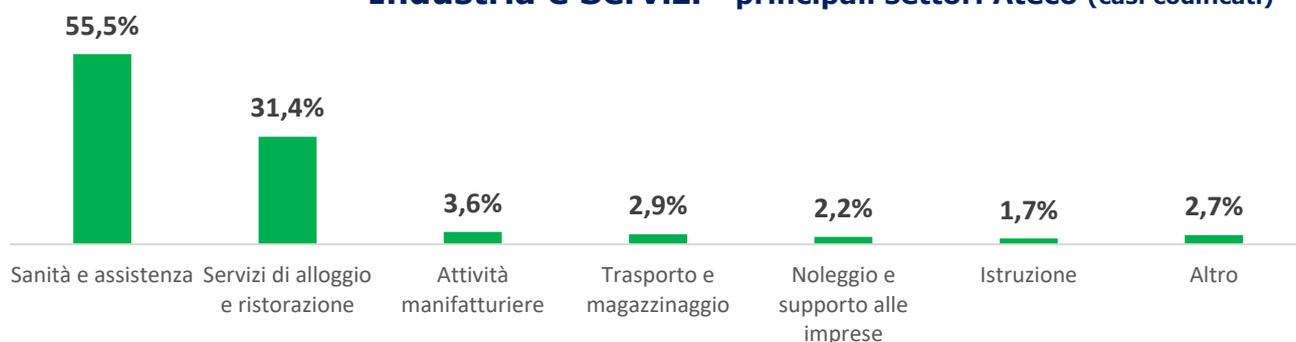
■ Donne ■ Uomini

Classe di età/Genere



■ Donne ■ Uomini

Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

